



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSIC854009
SAN TEODORO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Emerge



tuttavia la necessita' di promuovere e valorizzare maggiormente le eccellenze, conservando nel contempo gli attuali buoni livelli di inclusivita' e di attenzione alle situazioni di disagio o di difficolta'.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e la maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti (l'osservazione diretta, la somministrazione di questionari, l'utilizzo di indicatori specifici) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Apprezzabile la percentuale di studenti promossi al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado che hanno seguito il consiglio orientativo. Necessita' di affinare gli strumenti e le strategie per orientare le scelte degli studenti anche potenziando la didattica orientante e la collaborazione con le famiglie. Potenziare ulteriormente il monitoraggio sistematico dei successivi percorsi scolastici degli studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro specificamente formati per ogni intervento proposto e valutato (progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari). La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge la quasi totalità dei docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni ben analizzati e definiti a livello di scuola, che utilizzano in prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti talvolta non viene effettuata in maniera organica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati testimoniano il numero esiguo di episodi problematici; i conflitti, peraltro, sono gestiti in maniera solitamente efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Grazie anche alla collaborazione con le famiglie, le regole di comportamento sono definite e condivise dagli alunni in tutte le classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti (animazione alla lettura, teatro, visite guidate e viaggi d'istruzione, attività sportive ecc.). L'organizzazione di spazi e tempi risponde sostanzialmente alle



esigenze di apprendimento degli studenti sebbene sia auspicabile una maggiore flessibilità oraria soprattutto per venire incontro agli alunni in difficoltà e a quelli più dotati. Accettabile, ma migliorabile il grado di utilizzo degli spazi laboratoriali da parte di tutte le classi. Va incrementato l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e laboratoriali. Infine, va maggiormente sviluppato lo spirito di gruppo e il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica da parte degli studenti e degli insegnanti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati soprattutto per quanto riguarda il livello di condivisione tra i docenti delle strategie didattiche adottate. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle



differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un discreto livello di strutturazione. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è soddisfacente ma da migliorare. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti sono coinvolti anche in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, ma emerge la necessità di dotarsi di strumenti orientativi più efficaci.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e le priorità strategiche da perseguire; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Vanno migliorate le forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Vanno ulteriormente migliorate la comunicazione all'esterno e la documentazione di quanto realizzato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e le priorità strategiche da perseguire; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Vanno migliorate le forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Vanno ulteriormente migliorate la comunicazione all'esterno e la documentazione di quanto realizzato.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo educativo e formativo.

TRAGUARDO

Migliorare la competenza chiave imparare ad imparare e l'autovalutazione degli alunni nei processi cognitivi, sia per le eccellenze che per gli studenti in difficoltà



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di Istituto ed utilizzo dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la progettazione per competenze attraverso predisposizione di prove autentiche.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità auto valutativa degli studenti attraverso attività che favoriscano la metacognizione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Necessità di condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e pratiche didattiche che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico.
7. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento e le attività laboratoriali che stimolino pratiche innovative, inclusive e motivanti.
8. **Inclusione e differenziazione**
Riconoscimento del valore della persona umana, favorire l'inclusione e il valore della diversità.
9. **Continuità e orientamento**
Favorire la continuità all'interno dell'istituto attraverso la condivisione di unità di apprendimento trasversali e verticali
10. **Continuità e orientamento**
incrementare le attività di condivisione all'interno dei dipartimenti
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.



PRIORITÀ

Favorire una didattica laboratoriale che stimoli i processi di apprendimento non mnemonici e trasmissivi ma che portino a un sapere agito.

TRAGUARDO

Progettazione e valutazione del percorso di apprendimento attraverso unità di apprendimento trasversali che sfocino in prove autentiche e "compiti prodotto", atti a verificare le competenze acquisite, non a misurare semplicemente le conoscenze apprese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di Istituto ed utilizzo dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la progettazione per competenze attraverso predisposizione di prove autentiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità auto valutativa degli studenti attraverso attività che favoriscano la metacognizione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere le competenze digitali attraverso ambienti innovativi di apprendimento. Promuovere iniziative formative adeguate alle nuove esigenze di una scuola e società in continua evoluzione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Necessità di condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento e le attività laboratoriali che stimolino pratiche innovative, inclusive e motivanti.
7. **Ambiente di apprendimento**
Creare aule didattiche e laboratori inclusivi e digitali. Acquisto di strumenti e arredi con i fondi "Piano scuola 4.0".





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti della Prova Nazionale INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni situati nei livelli 1 e 2, approssimandosi alla media nazionale. Aumentare la percentuale di alunni nei livelli 4 e 5. Ridurre la variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la progettazione per competenze attraverso predisposizione di prove autentiche.



PRIORITA'

Realizzare buone pratiche didattiche e professionali e attività miranti al raggiungimento di competenze.

TRAGUARDO

Migliorare la progettazione didattica attraverso la progettazione di compiti autentici per l'acquisizione di competenze e la diffusione di buone pratiche e metodologie innovative.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di Istituto ed utilizzo dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la progettazione per competenze attraverso predisposizione di prove autentiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità auto valutativa degli studenti attraverso attività che favoriscano la metacognizione.
4. **Ambiente di apprendimento**



Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e pratiche didattiche che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico.

5. Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento e le attività laboratoriali che stimolino pratiche innovative, inclusive e motivanti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche. Sensibilizzare gli studenti all'acquisizione e all'attuazione di buone pratiche di cittadinanza.

TRAGUARDO

Promuovere iniziative e stilare unità di apprendimento anche verticali che rappresentino un vero e proprio itinerario di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di Istituto ed utilizzo dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la progettazione per competenze attraverso predisposizione di prove autentiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità auto valutativa degli studenti attraverso attività che favoriscano la metacognizione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Necessità di condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e pratiche didattiche che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e pratiche didattiche che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico.
7. **Inclusione e differenziazione**
Riconoscimento del valore della persona umana, favorire l'inclusione e il valore della diversità.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi e delle associazioni presenti nel territorio.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggior coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola rispetto alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire iniziative di collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali e ambientali presenti nel territorio.



PRIORITA'

Promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale.

TRAGUARDO

Trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali aderendo al "Piano scuola 4.0".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di Istituto ed utilizzo dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere le competenze digitali attraverso ambienti innovativi di apprendimento. Promuovere iniziative formative adeguate alle nuove esigenze di una scuola e società in continua evoluzione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento e le attività laboratoriali che stimolino pratiche innovative, inclusive e motivanti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare aule didattiche e laboratori inclusivi e digitali. Acquisto di strumenti e arredi con i fondi "Piano scuola 4.0".
5. **Inclusione e differenziazione**
Riconoscimento del valore della persona umana, favorire l'inclusione e il valore della diversità.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire i processi organizzativi in modo circolare e condiviso per poter promuovere una buona comunità educativa professionale.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere le buone pratiche educative/innovative coinvolgendo e impegnando attivamente tutta la comunità scolastica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere le risorse umane verso una maggiore condivisione e responsabilità. Valorizzare le professionalità esistenti con assegnazione di incarichi e compiti funzionali agli scopi dell'organizzazione scolastica.



PRIORITÀ

Promuovere l'educazione digitale, sviluppare il senso critico.

TRAGUARDO

Strutturare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi promuovendo pratiche didattiche che stimolino e sviluppino il pensiero plurale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di Istituto ed utilizzo dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la progettazione per competenze attraverso predisposizione di prove autentiche.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità auto valutativa degli studenti attraverso attività che favoriscano la metacognizione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Necessità di condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e pratiche didattiche che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico.
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e pratiche didattiche che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Riconoscimento del valore della persona umana, favorire l'inclusione e il valore della diversità.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire iniziative di collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali e ambientali presenti nel territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Affinare strumenti e strategie per orientare le scelte degli studenti al fine di favorire il successo scolastico nel II ciclo d'istruzione.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di alunni che seguendo il consiglio orientativo ottengono buoni risultati di apprendimento nel II ciclo d'istruzione. Favorire e sviluppare la capacità di autovalutazione degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità auto valutativa degli studenti attraverso attività che favoriscano la metacognizione.
2. **Continuità e orientamento**
Favorire la continuità all'interno dell'istituto attraverso la condivisione di unità di apprendimento trasversali e verticali
3. **Continuità e orientamento**
incrementare le attività di condivisione all'interno dei dipartimenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi individuati possono essere raggiunti migliorando, in primo luogo, i processi di insegnamento, innalzando la qualità delle attività di programmazione; utilizzando forme di verifica e di valutazione delle prestazioni realmente autentiche e formative; potenziando la collaborazione e il raccordo tra i docenti anche di ordine di scuola diverso; investendo nell'aggiornamento del personale docente, puntando soprattutto sull'acquisizione di maggiori competenze in didattica laboratoriale e orientante e nell'utilizzo delle nuove tecnologie; valorizzando il lavoro dell'insegnante attraverso non solo incentivi economici, ma anche una più efficace comunicazione e divulgazione di quanto realizzato per potenziare la motivazione, l'identità professionale e il sentimento di appartenenza. Peraltro, il ricorso a strategie didattiche maggiormente interattive può certamente contribuire ad aumentare la motivazione allo studio, favorisce prestazioni migliori e, conseguentemente, accresce l'autostima degli alunni, aiutandoli a compiere scelte più mature e consapevoli (didattica orientante) e, dunque, meno esposte al rischio di insuccesso futuro. Generalizzare



l'uso delle tecnologie tra il personale, diffondere l'innovazione metodologico didattica e migliorare le competenze rappresenta una necessità sempre più urgente e indifferibile.